

# Rassegna del 31/03/2016

---

Nazione Pontedera	ICrespina: «Ora autorizzazioni più severe»	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Record tra Pontedera e Ponsacco. Sono cinque le "new entry"	...	4

# Crespina: «Ora autorizzazioni più severe»

«**ABBIAMO** preso in mano la situazione e fatto, come amministrazione comunale, due sopralluoghi: i cattivi odori devono finire». Il vice sindaco di Crespina Lorenzana, Gianluca Catarzi, verrebbe da dire che ha scelto di prendere il toro per le corna, anche se in realtà si tratta di maiali (circa 8mila). Un allevamento (*nella foto d'archivio*) che, non ci dimentichiamo, rappresenta anche un'attività economica di assoluta e riconosciuta eccellenza, e che, in questi anni di polemiche, paradossalmente ha fatto anche una certa cura dimagrante. Ma il problema delle maleodoranze da contenere è ancora irrisolto. Miasmi che le frazioni di Cenaia e Lavoria conoscono bene, da sempre. «In FiPiLi tutti sanno dove si trovano, in alcuni periodi dell'anno, per il cattivo odore – spiega Catarzi

–. Questo non è più tollerabile, è una questione di tutela ambientale, di sviluppo turistico, di vivibilità». Caso spinoso da tempo. Anche la Provincia di Pisa, non più tardi di due anni fa, impose l'ultimatum per avere adeguamenti importanti, pena la sospensione dell'autorizzazione integrata ambientale. E ora? «Ora vogliamo che la Provincia preveda prescrizioni più stringenti alle autorizzazioni – ammette Catarzi -. Quelle attuali non sono adeguate, non vanno bene. Vanno riviste e noi ci stiamo adoperando perché questo venga fatto prima possibile. Guerra ai maiali? Niente affatto. Così come non vogliamo fare la guerra ad un'azienda che è stata protagonista di importanti investimenti nel settore dello sviluppo ricreativo e ricettivo, che sostanzialmente si mostra collaborativa an-

che su questo fronte molto complesso e delicato».

**ANNI** fa ci fu un tentativo di spazzare via i maiali per far spuntare una centrale fotovoltaica come linea business che compensasse l'allevamento: tutto accadde però in tempi in cui le distese di ferro e silicio furono travolte dal ciclone delle polemiche. E quando tutto sembrava poter decollare, Comune e azienda agricola dovettero fare una veloce marcia indietro. «Nel tempo, però, sono spuntate altre varie idee: un progetto di parco o parchi ludici. Tutte cose mai concretizzate – conclude Catarzi -. Ecco perché, restando i maiali, dobbiamo fare in modo di farli convivere con le esigenze del territorio». L'azienda è importante e dà lavoro a decine di persone ma non deve più essere una centrale dei cattivi odori.

**Ca.Ba.**





Focus

## A Calcinaia

Domani al via a Calcinaia il sistema di sperimentazione di raccolta rifiuti a misurazione puntuale. Si tratta di un sistema più equo nella gestione e che si basa sul concetto: «Chi inquina paga»



## Le raccomandazioni

E' importante che i mastelli grigi (dell'indifferenziato) siano taggati, altrimenti il ritiro del materiale non potrà avvenire: gli operatori non procederanno al suo svuotamento

## Il numero verde

Per procedere alla taggatura (operazione che richiede non più di 10 minuti) è possibile prenotarsi, contattando il numero verde di Geofor (gratis da numero fisso 800959095, o a pagamento da cellulare 0587/261880)



# Record tra Pontedera e Ponsacco Sono cinque le “new entry”

## ► PONTEDERA

Sembra una corsa a chi ne ha di più. In realtà sembra più semplicemente un'occupazione di spazi liberi che portano business alle aziende che costruiscono e denaro per le casse dei Comuni sotto forma di oneri d'urbanizzazione.

Così, succede che la circoscrizione di Ponsacco aveva raggiunto il tratto di via Tosco Romagnola a Pontedera per il numero di distributori. Tre a testa con la realizzazione delle stazioni Quattropetroli, Total Erg e Kerotris nella strada che collega Le Melorie allo svincolo della superstrada (altro tratto della viabilità pisana con nume-

rose new entry nella lista dei distributori, tra cui due aperti recentemente l'uno di fronte all'altro) di Pontedera Est a paraggiare gli storici Ip, Total Erg e Q8 sulla Tosco Romagnola pontederese (a cui si unisce la Beyfin a ridosso del confine con Fornacette). Anche la Tosco Romagnola nel tratto della frazione calcinaiola (compresa la circoscrizione) ne ha un buon numero (quattro).

Ma ora arriva prepotentemente via delle Colline per Legoli, strada che collega Pontedera all'Alta Valdera. Ebbene, fino a poco tempo fa qui ce n'erano appena due: a Baccanella e ai Fabbri. Ora, invece, è stato costruito quello nelle vicinanze di

Villa Toscanelli e ce ne sono in programma altri due: davanti all'azienda Biliardi Ursus, nel Comune di Pontedera; e tra i Fabbri e l'abitato di Sant'Andrea, alle porte di Forcoli, ma sempre nel territorio di Pontedera. Il tutto in poco meno di otto chilometri in linea d'aria.

Nel conto dei Comuni con più distributori (già attivi e che lo saranno presto) Pontedera recita il ruolo di attore principale. Quattro sono stati aperti dal 2010 a oggi, uno è vicino ad aprire (quello lungo la Strada di Patto) e un altro, invece, è in costruzione (il già citato lungo via delle Colline per Legoli, davanti alla Biliardi Ursus).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

